



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2014 - 0029662 del 17/09/2014

Pratica N.

Ref. Mittente:

Soc. Autostrade per l'Italia S.p.A.
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

e p.c. Regione Piemonte
Direzione Ambiente
Settore Compatibilità Ambientale
e Procedure Integrate
ambiente@cert.regione.piemonte.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per lo sviluppo del
territorio,
la programmazione ed i progetti internazionali
dg.prog@pec.mit.gov.it

Presidente della Commissione Tecnica
di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: [ID_VIP: 2645] - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni nn. 2, 6 e 7 di cui alla Determinazione Direttoriale DVA-2012-13947 del 08/06/2012 - Progetto definitivo Autostrada A26 "dei Trafori" tratto Lago Maggiore-termini autostrada realizzazione del ramo nord dello svincolo autostradale di Baveno al km 190. DETERMINA DIRETTORIALE.

Con il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-2012-0013947 del 08/06/2012 è stata determinata la non assoggettabilità a V.I.A. del progetto in oggetto citato a condizione del rispetto di specifiche prescrizioni tra le quali le nn. 2, 6, e 7 la cui verifica di ottemperanza è in capo allo scrivente Dicastero, mentre la verifica di ottemperanza delle rimanenti prescrizioni è di competenza della Regione Piemonte che, con il parere n 18-6937 del 23/12/2013, trasmesso con nota prot. 812 del 11/02/2014, assunta al prot. DVA-2014-0003710 del 13/02/2014, ha ritenuto ottemperate le prescrizioni di competenza.

Ufficio Mittente: Sezione Opere Civili
Funzionario responsabile: digianfrancesco.carlo@minambiente.it-tel.0657225931
DVA-2VA-OC-04_2014-0174.DOC


Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Nello specifico le sopra citate prescrizioni recitano:

- n. 2 *“dovranno essere programmate e messe in atto specifiche campagne di monitoraggio ambientale, con particolare riferimento alle componenti “Atmosfera” e “Rumore e Vibrazioni”, da attuarsi nello stato attuale, durante la fase di cantiere e successivamente alla realizzazione dell’opera per la durata di 1 anno al fine di verificare il rispetto dei limiti di legge, la corrispondenza dei risultati del monitoraggio con quelli ricavati dalle simulazioni, assumendo infine le eventuali ulteriori determinazioni necessarie sulla base dei risultati ottenuti qualora emergano superamenti dei livelli di concentrazione e dei limiti di emissione previsti. I dati rilevati dovranno essere elaborati, registrati, archiviati e resi disponibili alle Autorità di controllo”;*
- n. 6 *“ai fini del riutilizzo dei materiali derivanti dalle operazioni di scavo dovranno essere preventivamente verificate le caratteristiche qualitative e la compatibilità degli stessi con l’uso previsto, ai sensi dell’art. 186 del D.Lgs 152/06; qualora la suddetta caratterizzazione indicasse l’incompatibilità dei materiali e/o la presenza di rifiuti e di sostanze pericolose, il Proponente dovrà dare immediata ed adeguata informativa alle Autorità di controllo per gli interventi e le prescrizioni del caso”;*
- n. 7 *“l’approvvigionamento dei materiali inerti per la costruzione dei rilevati e lo smaltimento dei materiali di risulta dovrà essere effettuato utilizzando siti autorizzati, privilegiando, a parità di idoneità quelli più prossimi all’area di intervento, allo scopo di minimizzare gli impatti derivanti dal trasporto”.*

La Soc. Autostrade per l’Italia S.p.A., con nota prot. ASPI/925/EU del 21/01/2014, assunta al prot. DVA-2014-0001579 del 22/01/2014, ha trasmesso una copia su supporto informatico della documentazione predisposta in relazione a quanto indicato nelle sopra dette prescrizioni.

Con successive note prot. ASPI/0004094/EU del 04/03/2014 e prot. ASPI/0015625/EU del 23/07/2014, rispettivamente assunte al prot. DVA-2014-0005973 del 05/03/2014 e DVA-2014-0024777 del 25/07/2014, ha provveduto ad integrare la documentazione presentata.

Acquisito il parere n. 1581 del 01/08/2014 espresso al riguardo dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, assunto al prot. DVA-2014-0027801 del 01/09/2014, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

Preso atto che la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS nel citato parere ha ritenuto:

- parzialmente ottemperata la prescrizione n. 2, limitatamente alla presentazione delle campagne di monitoraggio ambientale, in quanto *“[...] il proponente ha descritto le campagne di monitoraggio [...]”;* e che *“[...] verrà organizzata una struttura operativa dedicata al monitoraggio a cui verranno affidate le attività operative di esecuzione di misure, organizzazione dei dati, analisi e commento dei risultati”;* inoltre *“il tempo stimato per la realizzazione dei lavori ammonta, complessivamente, a 8 mesi mentre la durata dell’intera attività di monitoraggio è di 20 mesi, comprensiva anche delle fasi ante e post-operam di durata complessiva di 12 mesi”;* pertanto *“[...]al momento PUO’ RITENERSI OTTEMPERATA, ma è necessario, ai sensi della Determinazione Direttoriale prot. DVA*

2012-13947 del 08/06/2012, che tale prescrizione venga ottemperata durante la fase di cantiere e successivamente alla realizzazione dell'opera per almeno 1 anno”;

- non ottemperata la prescrizione n. 6 in quanto “[...] per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, avendo già concluso l'iter di verifica di assoggettabilità alla VIA, il proponente intende avvalersi della facoltà di seguire la gestione dei materiali da scavo ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.[...]”, inoltre “l'area in progetto è stata interessata da una preventiva attività di indagine per la caratterizzazione ambientale dei terreni in sito, svolta nel mese di luglio 2011 in concomitanza delle indagini geognostiche con il prelievo, da uno dei sondaggi eseguiti, di un solo campione di terreno”; e che “[...] dall'analisi dei documenti forniti dal proponente, i valori delle prove di laboratorio dell'unico sondaggio eseguito risultano ampiamente contenuti nei limiti previsti dalla Tabella 1 colonna A, Allegato 5 del D.Lgs 152/06 parte IV”, pertanto “[...] un solo campione si ritiene poco rappresentativo per verificare le caratteristiche qualitative e la compatibilità degli stessi con l'uso previsto e che pertanto si ritiene necessario che, prima dell'inizio dei lavori, vengano eseguiti ulteriori approfondimenti mediante la caratterizzazione di ulteriori campioni a supporto di quanto evidenziato nella documentazione trasmessa dal proponente”;
- parzialmente ottemperata la prescrizione n. 7, limitatamente alla redazione della planimetria di inquadramento, in quanto “per quanto riguarda l'approvvigionamento dei materiali inerti e lo smaltimento dei materiali di risulta, il Proponente ha redatto l'elaborato “Planimetria di inquadramento cave e discariche e relativi percorsi”, in cui sono indicate alcune cave di materiali inerti e le discariche più vicine disponibili nel Piano Cave della regione Piemonte [...]”, e che “è stata condotta un'indagine sui siti di cava autorizzati dalla Direzione Attività Produttive Settore Pianificazione e verifica Attività Estrattiva della regione Piemonte alla data della stesura del progetto definitivo e sono stati individuati i siti più prossimi all'area di intervento”, pertanto “al momento PUO' RITENERSI OTTEMPERATA, ma è necessario, ai sensi della Determinazione Direttoriale prot. DVA 2012-13947 del 08/06/2012, che tale prescrizione venga ottemperata anche durante la fase di cantiere”.

Sulla base degli esiti istruttori della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA/VAS riportati nel citato parere, si

DETERMINA

- prescrizione n. 2: parzialmente ottemperata. Da ottemperarsi anche durante la fase di cantiere e successivamente alla realizzazione dell'opera per almeno un anno;
- prescrizione n. 6: non ottemperata. Da ottemperarsi prima dell'inizio dei lavori;
- prescrizione n. 7: parzialmente ottemperata. Da ottemperarsi anche durante la fase di cantiere.

La Soc. Autostrade per l'Italia S.p.A. dovrà provvedere, entro 30 giorni e comunque prima dell'inizio dei lavori, a trasmettere alla scrivente Amministrazione, ai fini del completamento della verifica di ottemperanza, la documentazione in riscontro alla prescrizione n. 6 ritenuta non ottemperata.

Quanto sopra si comunica alla Soc. Autostrade per l'Italia S.p.A. ed alle Amministrazioni in indirizzo per i rispettivi seguiti di competenza.

La presente comunicazione è trasmessa, inoltre, per opportuna conoscenza, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali, ai fini dei lavori della Conferenza dei Servizi in corso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Allegato: parere CTVA n. 1581 del 01/08/2014, assunto al prot. DVA-2014-0027801 del 01/09/2014



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2014 - 0002934 del 28/08/2014

Pratica N.:

Prof. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0027801 del 01/09/2014

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede

OGGETTO: I.D. VIP 2645 trasmissione parere n. 1581 CTVA del 1 agosto 2014. Verifica di ottemperanza, n. 506 CTVA, autostrada A26 "dei Trafori" - tratto Lago Maggiore termine autostrada. Realizzazione del ramo nord dello svincolo autostradale di Baveno al km 190. Determina Direttoriale DVA/2012/13947, del 08/06/2012 prescrizioni nn. 2, 6 e 7, proponente Autostrade per l'Italia S.p.A.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 1 agosto 2014.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campilongo)



All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2014-0228.DOC

DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE
e del Territorio e del Mare
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA E VAS
il Segretario della Commissione



La presente copia fotostatica composta
di N° 4..... fogli è conforme al
suo originale.

Roma, li 28-08-2014.....

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell' Impatto
Ambientale - VIA E VAS

Parere n. 158 del 01.8.14

Progetto:	Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni nn. 2, 6 e 7 di cui alla Determinazione Direttoriale DVA-2012-13947 del 08/06/2012 Progetto definitivo Autostrada A26 "dei Trafori" tratto Lago Maggiore-termini autostrada realizzazione del ramo nord dello svincolo autostradale di Baveno al Km 190
Proponente:	AUTOSTRADe PER L'ITALIA Spa

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota della Direzione Generale delle Valutazioni Ambientali (DVA), prot. 2646 del 03/02/2014, acquisita dalla CTVA con prot. 0000434 del 05/02/2014, con la quale si trasmette la documentazione inviata dalla Soc. Autostrade per l'Italia S.p.A. ai fini dell'avvio dell'istruttoria relativa alla Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni nn. 2, 6 e 7 della Determinazione Direttoriale DVA-2012-13947 del 08/06/2012 con la quale è stata espressa la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. ai lavori per la realizzazione del ramo nord dello svincolo autostradale di Baveno al Km 190, nell'ambito del progetto definitivo Autostrada A26 "dei Trafori" tratto lago Maggiore-termini autostrada;

VISTA la successiva nota di ASPI, acquisita dalla DVA con prot. 2014-0008100 del 24/03/2014, acquisita dalla CTVA con prot. 2014-0001021 del 25/03/2014, con la quale veniva trasmessa la documentazione inerente la verifica di ottemperanza secondo le "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale relativa alle procedure di VAS e VIA", così per come richiesto con nota prot. DVA-2014-0002646 del 03/02/2014;

VISTA la nota integrativa spontanea prodotta dal proponente, acquisita dalla CTVA con prot. 0002685 del 28/07/2014, con la quale vengono forniti i chiarimenti richiesti nel corso della riunione del 03.07.2014, convocata dalla CTVA con nota prot. 2014-0002273 del 30.06.2014 e viene trasmessa la seguente documentazione:

- *Planimetria di sintesi geologica, elab. GEO 0002-LUG 2013, con ubicazione del sondaggio SV1;*
- *Certificato di laboratorio del sondaggio SV1 con risultati analitici;*
- *Tabella di raffronto con valori/limiti previsti dal D.Lgs 152/06*

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128. "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007, che definisce l'organizzazione ed il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

VISTA la Determinazione Direttoriale prot. DVA-2012-13947 del 08/06/2012 con la quale è stata espressa, con prescrizioni, la non assoggettabilità alla procedura di VIA, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i, relativa al progetto definitivo Autostrada A26 "dei Trafori" tratto lago Maggiore - termine autostrada - realizzazione del ramo nord dello svincolo autostradale di Baveno al Km 190;

VISTE le prescrizioni nn. 2, 6 e 7 della citata Determinazione Direttoriale che recitano:

Prescrizione n. 02): "Dovranno essere programmate e messe in atto specifiche campagne di monitoraggio ambientale, con particolare riferimento alle componenti "Atmosfera" e "Rumore e Vibrazioni", da attuarsi nello stato attuale, durante la fase di cantiere e successivamente alla realizzazione dell'opera per la durata di 1 anno al fine di verificare il rispetto dei limiti di legge, la corrispondenza dei risultati del monitoraggio con quelli ricavati dalle simulazioni, assumendo infine le eventuali ulteriori determinazioni necessarie sulla base dei risultati ottenuti qualora emergano superamenti dei livelli di concentrazione e dei limiti di emissione previsti. I dati rilevati dovranno essere elaborati, registrati, archiviati e resi disponibili alle Autorità di controllo";

Prescrizione n. 06): "Ai fini del riutilizzo dei materiali derivanti dalle operazioni di scavo dovranno essere preventivamente verificate le caratteristiche qualitative e la compatibilità degli stessi con l'uso previsto, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs 152/06; qualora la suddetta caratterizzazione indicasse l'incompatibilità dei materiali e/o la presenza di rifiuti e di sostanze pericolose, il Proponente dovrà dare immediata ed adeguata informativa alle Autorità di controllo per gli interventi e le prescrizioni del caso";

Prescrizione n. 07): "L'approvvigionamento dei materiali inerti per la costruzione dei rilevati e lo smaltimento dei materiali di risulta dovrà essere effettuato utilizzando siti autorizzati, privilegiando, a parità di idoneità quelli più prossimi all'area di intervento, allo scopo di minimizzare gli impatti derivanti dal trasporto";

Esaminata la documentazione acquisita agli atti

Con riferimento alla prescrizione di cui al punto 2)

CONSIDERATO che per ottemperare alla prescrizione 2) il proponente ha descritto le campagne di monitoraggio negli elaborati "MAM0020 - Piano di monitoraggio ambientale - Relazione generale" e "MAM0021 - Piano di monitoraggio ambientale - Planimetria con ubicazione siti di monitoraggio";

CONSIDERATO che nella documentazione trasmessa il Proponente evidenzia che verrà organizzata una struttura operativa dedicata al monitoraggio a cui verranno affidate le attività operative di esecuzione di misure, organizzazione dei dati, analisi e commento dei risultati;

CONSIDERATO che il monitoraggio riguarderà le componenti "Atmosfera" e "Rumore" e che, per la componente "Vibrazioni", seppur, da quanto riferisce il proponente, non sembri rappresentare un elemento di criticità per la tipologia di opera in esame in quanto i punti ad elevata sensibilità sono distanti dal nuovo svincolo autostradale, nel Piano vengono considerate le finalità e le

metodiche di monitoraggio che potranno essere attivate su ricettori che segnalassero, durante la fase di corso d'opera, impatti significativi su tale componente;

CONSIDERATO che il tempo stimato per la realizzazione dei lavori ammonta, complessivamente, a 8 mesi mentre la durata dell'intera attività di monitoraggio è di 20 mesi, comprensiva anche delle fasi ante e post-operam di durata complessiva di 12 mesi;

CONSIDERATO che al verificarsi del superamento del valore preso a riferimento per la variabile ambientale considerata, il Responsabile del Monitoraggio è tenuto ad informare gli Enti di controllo - individuati come referenti del monitoraggio ambientale - dell'anomalia riscontrata;

CONSIDERATO che, per rispondere alle esigenze legate alla gestione delle misure eseguite nell'ambito del Monitoraggio Ambientale, si prevede la realizzazione di un Sistema Informativo del Monitoraggio (SIM) che costituisce uno degli elementi fondanti l'intero sistema predisposto per l'esecuzione del monitoraggio i cui dati saranno eventualmente messi a disposizione su richiesta degli enti competenti;

La prescrizione 2) al momento PUO' RITENERSI OTTEMPERATA, ma è necessario, ai sensi della Determinazione Direttoriale prot. DVA 2012-13947 del 08/06/2012, che tale prescrizione venga ottemperata durante la fase di cantiere e successivamente alla realizzazione dell'opera per almeno 1 anno

Con riferimento alla prescrizione n. 06)

CONSIDERATO che, per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, avendo già concluso l'iter di verifica di assoggettabilità alla VIA, il proponente intende avvalersi della facoltà di seguire la gestione dei materiali da scavo ai sensi dell'art. 186 (vedi STP002 - Relazione generale);

CONSIDERATO che l'area in progetto è stata interessata da una preventiva attività di indagine per la caratterizzazione ambientale dei terreni in sito, svolta nel mese di luglio 2011 in concomitanza delle indagini geognostiche con il prelievo, da uno dei sondaggi eseguiti, di un solo campione di terreno;

CONSIDERATO che, essendo l'opera in progetto un'infrastruttura viaria, essa determina un uso del territorio assimilabile a quello che la normativa (D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., Allegato 5 alla parte IV) indica come uso commerciale o industriale e di conseguenza, come limiti di contaminazione di riferimento per le varie sostanze inquinanti, sono assunti quelli della colonna B della Tabella 1 dell'Allegato 5 della Parte IV al Titolo V del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

VALUTATO che, per come si evince dall'analisi dei documenti forniti dal proponente, i valori delle prove di laboratorio dell'unico sondaggio eseguito risultano ampiamente contenuti nei limiti previsti dalla Tabella 1 colonna A, Allegato 5 del D.Lgs 152/06 parte IV;

VALUTATO altresì che un solo campione si ritiene poco rappresentativo per verificare le caratteristiche qualitative e la compatibilità degli stessi con l'uso previsto e che pertanto si ritiene necessario che, prima dell'inizio dei lavori, vengano eseguiti ulteriori approfondimenti mediante la caratterizzazione di ulteriori campioni a supporto di quanto evidenziato nella documentazione trasmessa dal proponente;

La prescrizione 6) al momento NON PUO' RITENERSI OTTEMPERATA

Con riferimento alla prescrizione n. 07)

CONSIDERATO che, per quanto riguarda l'approvvigionamento dei materiali inerti e lo smaltimento dei materiali di risulta, il Proponente ha redatto l'elaborato "Planimetria di inquadramento cave e discariche e relativi percorsi", in cui sono indicate alcune cave di materiali inerti e le discariche più vicine disponibili nel Piano Cave della regione Piemonte che potranno essere utilizzate per la richiesta di materiale per i lavori (vd. STD003 - Planimetria di inquadramento cave e discariche e relativi percorsi);

CONSIDERATO che è stata condotta un'indagine sui siti di cava autorizzati dalla Direzione Attività Produttive Settore Pianificazione e verifica Attività Estrattiva della regione Piemonte alla data della stesura del progetto definitivo e sono stati individuati i siti più prossimi all'area di intervento;

La prescrizione 7) al momento **PUO' RITENERSI OTTEMPERATA**, ma è necessario, ai sensi della Determinazione Direttoriale prot. DVA 2012-13947 del 08/06/2012, che tale prescrizione venga ottemperata anche durante la fase di cantiere

Tutto ciò **VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO** la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, in relazione alla Verifica di Ottemperanza di cui alla Determinazione Direttoriale prot. DVA-2012-13947 del 08/06/2012

RITIENE

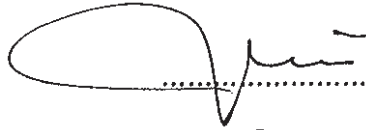
che le prescrizioni di cui ai punti 2, 6) e 7) della determinazione Direttoriale sopra citata siano da considerarsi come da tabella seguente:

Prescrizione 2)	PARZIALMENTE OTTEMPERATA limitatamente alla presentazione delle campagne di monitoraggio ambientale
Prescrizione 6)	NON OTTEMPERATA
Prescrizione 7)	PARZIALMENTE OTTEMPERATA limitatamente alla redazione della planimetria di inquadramento

e che pertanto è necessario che il Proponente ottemperi la prescrizione n. 6) prima dell'inizio dei lavori, la prescrizione n. 2) durante la fase di cantiere e dopo la realizzazione dell'opera per almeno 1 anno e la prescrizione n. 7) durante la fase di cantiere.

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right. A date stamp "5 di 8" is visible near the bottom right.

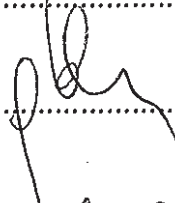
Guido Monteforte Specchi
(Presidente)



ASSENTE

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)


Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)



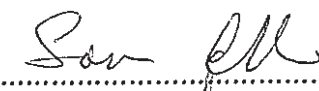
Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)



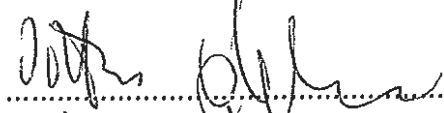
Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)



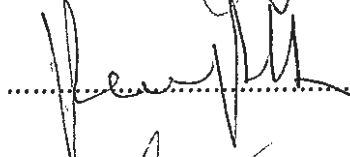
Prof. Saverio Altieri



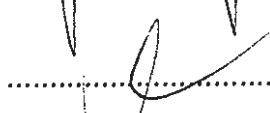
Prof. Vittorio Amadio



Dott. Renzo Baldoni



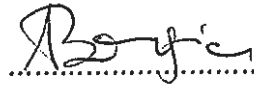
Avv. Filippo Bernocchi



Ing. Stefano Bonino

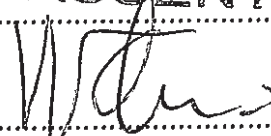


Dott. Andrea Borgia

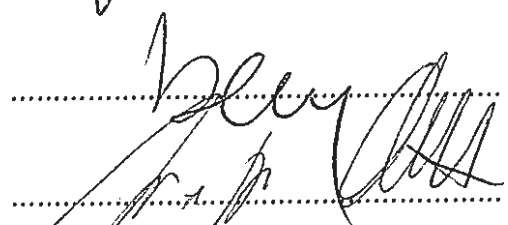


ASSENTE

Ing. Silvio Bosetti



Ing. Stefano Calzolari



Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

Arch. Laura Cobello

Handwritten signature

ASSENTE

Prof. Carlo Collivignarelli

Handwritten signature

Dott. Siro Corezzi

Handwritten signature

Dott. Federico Crescenzi

Handwritten signature

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Handwritten signature

Cons. Marco De Giorgi

Handwritten signature

Ing. Chiara Di Mambro

Handwritten signature

Ing. Francesco Di Mino

Handwritten signature

ASSENTE

Avv. Luca Di Raimondo

Handwritten signature

Ing. Graziano Falappa

Handwritten signature

Arch. Antonio Gatto

Handwritten signature

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

ASSENTE

Prof. Antonio Grimaldi

ASSENTE

Ing. Despoina Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page

Arch. Bortolo Mainardi

Bortolo Mainardi

Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli

Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno

Francesco Montemagno

Ing. Santi Muscarà

Santi Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

Mauro Patti

Cons. Roberto Proietti

Roberto Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

ASSENTE

Avv. Xavier Santiapichi

Xavier Santiapichi

Dott. Paolo Saraceno

Dott. Franco Secchieri

Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Francesco Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani